



2023/2155(DEC)

5.2.2024

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro
(2023/2155(DEC))

Relatrice per parere: Romana Tomc

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- vista la relazione annuale della Corte dei conti europea sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2022,
 - vista la relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022,
 - vista la relazione annuale di attività consolidata per il 2022 dell'Autorità europea del lavoro,
1. esprime soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti europea (la "Corte") abbia dichiarato che le operazioni alla base dei conti annuali dell'Autorità europea del lavoro (l'"Autorità") per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari e che la posizione finanziaria di quest'ultima al 31 dicembre 2022 sia rappresentata in modo corretto;
 2. osserva che il 2022 è stato il primo anno completo in seguito al raggiungimento dell'autonomia finanziaria da parte dell'Autorità europea del lavoro (nel maggio 2021) e che l'Autorità è ancora in una fase di crescita e raggiungerà la totalità delle risorse solo nel 2024; si compiace del fatto che il bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2022 ammontava a 54 milioni di EUR (31 milioni di EUR nel 2021)¹; esprime soddisfazione per il fatto che il tasso di esecuzione del bilancio dell'Autorità per il 2022 sia stato del 97 % (95,8 % del 2021); prende tuttavia atto con preoccupazione degli elevati tassi di riporti al 2023 degli stanziamenti d'impegno disponibili per il 2022, il che è in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e potrebbe indicare problemi strutturali nel processo di bilancio e nel ciclo di esecuzione; evidenzia la necessità di continuare a garantire risorse umane e finanziarie adeguate che consentano all'Autorità di adempiere il suo mandato e continuare ad attuare il suo programma di lavoro con un tasso di completamento delle attività molto elevato;
 3. apprezza il fatto che l'Autorità abbia reagito prontamente alla situazione delle persone in fuga dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e abbia svolto attività di informazione e di esecuzione incentrate sul sostegno agli Stati membri nella protezione di tali persone vulnerabili da rischi quali il lavoro sommerso e lo sfruttamento sul luogo di lavoro;
 4. si compiace del lavoro svolto dall'Autorità per assistere gli Stati membri e la Commissione nel garantire un'applicazione equa ed efficace delle norme dell'Unione in materia di mobilità dei lavoratori e coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, nell'agevolare un'efficace mobilità dei lavoratori in Europa attraverso le attività della rete europea dei servizi per l'impiego (EURES) e nel consentire effettivamente a cittadini e imprese di sfruttare più facilmente i benefici offerti dal mercato interno;

¹ I dati di bilancio sono tratti dalla relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022 e si basano sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili durante l'esercizio.

accoglie con favore, a tale riguardo, il lavoro svolto dai quattro gruppi di lavoro dell'Autorità sull'informazione, le ispezioni, la mediazione e la piattaforma europea volta a contrastare il lavoro non dichiarato;

5. osserva che l'Autorità non ha ancora raggiunto il suo pieno potenziale operativo; sottolinea che, alla fine del 2022, l'Autorità presentava la percentuale di lavoratori temporanei (esperti nazionali distaccati (END) e interinali) più elevata rispetto a tutte le agenzie decentrate dell'UE, pari al 58 %; rinnova i suoi precedenti inviti a trasformare 15² posti di END in posti di agenti temporanei (AT) per soddisfare il bisogno di personale adeguato affinché l'Autorità possa continuare a svolgere la sua missione; osserva che l'elevata dipendenza dai lavoratori temporanei conduce a una situazione periodica di elevato avvicendamento del personale, con un conseguente rischio di perdita di competenze (conoscenze specialistiche, reti di contatto costruite con le parti interessate), il che potrebbe incidere negativamente sulle capacità operative dell'Autorità; rileva che un elevato avvicendamento del personale può incidere anche sulla continuità operativa e potrebbe influenzare negativamente le prestazioni complessive dell'Autorità;
6. constata che uno degli obiettivi dell'Autorità è facilitare e rafforzare la cooperazione tra Stati membri nell'applicazione della pertinente normativa dell'Unione in tutta l'UE, anche mediante ispezioni concertate e congiunte; attende con interesse, nel 2024, la prossima valutazione della Commissione relativa alle prestazioni dell'Autorità per quanto riguarda i suoi obiettivi, il suo mandato e i suoi compiti; rileva che, sulla base di tale valutazione, la Commissione può, se del caso, presentare proposte legislative per rivedere l'ambito di applicazione dell'Autorità;
7. osserva con preoccupazione che la Corte ha segnalato carenze nelle procedure di appalto pubblico, in particolare per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni, e che un contratto è stato aggiudicato a un'offerta la cui offerta finanziaria superava la dotazione massima di oltre il 100 %; invita l'Autorità a migliorare ulteriormente le sue procedure d'appalto pubblico, assicurando il pieno rispetto delle norme e dei regolamenti finanziari applicabili, al fine di garantire il conseguimento del miglior rapporto qualità/prezzo possibile; invita l'ELA a dare l'esempio e ad avvalersi della clausola sociale della vigente direttiva dell'UE sugli appalti pubblici per garantire che gli operatori economici coinvolti in appalti pubblici rispettino tutti gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale o dai contratti collettivi, ovvero dalle disposizioni internazionali applicabili in materia di diritto ambientale, sociale o del lavoro;
8. si rammarica del fatto che la Corte ha riscontrato fragilità sistematiche nei sistemi di gestione e controllo dell'Autorità, in particolare in relazione al pagamento delle indennità giornaliere e mensili agli END e ai funzionari nazionali di collegamento; riconosce che dal 2023 l'Autorità ha rafforzato la gestione e il controllo del fascicolo relativo agli END; si compiace del fatto che l'Autorità abbia riconosciuto quanto osservato dalla Corte e del suo impegno ad affrontare tali carenze in modo tempestivo;
9. sottolinea che, nonostante l'Autorità sia stata istituita in circostanze difficili, il suo personale si adopera con grande impegno; sottolinea, tuttavia, che il personale necessita

² Parere della commissione EMPL sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro.

di sostegno nel settore delle risorse umane e invita l'Autorità ad adottare le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, compresa la formazione del personale, e informazioni sull'accesso ai sistemi sanitari disponibili;

10. osserva che l'Autorità figura tra le agenzie dell'UE che devono ancora elaborare un piano di attività per migliorare l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle sue operazioni;
11. incoraggia l'Autorità a sviluppare una cooperazione attiva con altre agenzie e a riferire periodicamente al Parlamento europeo in merito ai progressi compiuti;
12. raccomanda, sulla base dei dati disponibili, di concedere il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2022.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI LA RELATRICE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	11.1.2024
Esito della votazione finale	+: 35 -: 1 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	João Albuquerque, Atidzhe Alieva-Veli, Dominique Bilde, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Jordi Cañas, David Casa, Leila Chaibi, Ilan De Basso, Jarosław Duda, Estrella Durá Ferrandis, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Cindy Franssen, Chiara Gemma, Helmut Geuking, Elisabetta Gualmini, Agnes Jongerius, Radan Kanev, Ádám Kósa, Katrin Langensiepen, Elena Lizzi, Sara Matthieu, Jozef Mihál, Max Orville, Dennis Radtke, Antonio Maria Rinaldi, Mounir Satouri, Monica Semedo, Eugen Tomac, Nikolaj Villumsen, Maria Walsh
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Catherine Amalric, Romeo Franz, Lina Gálvez Muñoz, José Gusmão, Carina Ohlsson
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Maria Noichl, Vera Tax, Romana Tomc

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

35	+
NI	Ádám Kósa
PPE	David Casa, Jarosław Duda, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Radan Kanev, Dennis Radtke, Eugen Tomac, Romana Tomc, Maria Walsh
Renew	Atidzhe Alieva-Veli, Catherine Amalric, Jordi Cañas, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Jozef Mihál, Max Orville, Monica Semedo
S&D	João Albuquerque, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Ilan De Basso, Estrella Durá Ferrandis, Lina Gálvez Muñoz, Elisabetta Gualmini, Agnes Jongerius, Maria Noichl, Carina Ohlsson, Vera Tax
The Left	Leila Chaibi, José Gusmão, Nikolaj Villumsen
Verts/ALE	Romeo Franz, Katrin Langensiepen, Sara Matthieu, Mounir Satouri

1	-
ID	Dominique Bilde

3	0
ECR	Chiara Gemma
ID	Elena Lizzi, Antonio Maria Rinaldi

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti